

Messaggero Veneto

10 | **Economia**

IL PROGETTO

Musica a distanza grazie al software Lola

► TRIESTE

Trieste diventa la capitale mondiale della didattica musicale a distanza, grazie all'innovativo sistema di streaming per hardware e software battezzato "Lola", elaborato fra il 2008 e il 2011 all'interno della Scuola di musica e nuove tecnologie del Conservatorio Tartini, con l'obiettivo di creare un sistema di alta qualità per effettuare esecuzioni, prove e didattica musicale a distanza, in particolare per suonare contemporaneamente a distanza assieme a partner remoti. Il nuovo sistema di streaming, che garantisce le prestazioni di maggior livello nel panorama in-

formatico del mondiale, sarà oggetto di un workshop internazionale "Introducing Lola", in programma dal 2 al 4 aprile, organizzato dal Tartini, in sinergia con il Garr, Consorzio che gestisce la rete italiana della ricerca, e con il contributo della Regione.

Dirigenti di conservatori e accademie musicali di tutt'Italia e di tutta Europa parteciperanno, dunque, al seminario internazionale presentato ieri al conservatorio giuliano in un incontro al quale ha partecipato l'assessore regionale alla Cultura, Elio De Anna, che ha fortemente appoggiato il progetto, assieme al presidente del "Tartini" Mario Diego e al direttore Massimo Paro-

vel. «Con questo progetto - ha detto De Anna - si realizza in modo esemplare il collegamento fra attività di ricerca, innovazione e ricadute sul territorio, a favore delle imprese, dell'economia e della società: la tecnologia di "LoLa" è adesso a disposizione di tutti. Ma questo progetto - ha aggiunto - dimostra un'altra cosa importante: che la cultura non può e non deve essere considerata solo un "centro di costo", ma un investimento». De Anna ha quindi annunciato l'istituzione di un tavolo di confronto e di coordinamento fra i due conservatori di Trieste e Udine assieme a tutte le istituzioni che si occupano di musica.